

ALLEGATO 1**CAPITOLATO TECNICO**

**RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA DINAMICO DI
ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.
50/2016 PER LA FORNITURA DI ARREDI**

Versione 7.0

Novembre 2019



STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (di seguito, per brevità, anche “SDAPA”) per la fornitura di arredi, il presente documento può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel seguito dettagliate.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI MODIFICATI/INTEGRATI
Ottobre 2015	1.0	Prima emissione	-
Giugno 2016	2.0	Inserimento nuove schede tecniche Arredi per le Università e Collettività	Par. 5.2, 5.3, 5.12, 5.13, 5.14, 5.15, 5.16, 5.17
Giugno 2017	3.0	Inserimento schede tecniche Arredi sanitari	Par. 6.0 e ss
Giugno 2018	4.0	Inserimento schede tecniche Arredi per ufficio	Par. 7.0 e ss
Febbraio 2019	5.0	Inserimento nuove schede tecniche Arredi per ufficio	Par. 7.6, 7.7, 7.8, 7.9
Ottobre 2019	6.0	Inserimento nuove schede tecniche	Par. 4.11, 5.15, 6.6.1, 6.6.2, 6.7.1, 6.7.2, 6.7.3, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.7, 6.7.8, 6.7.9, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9
Novembre 2019	7.0	Inserimento nuove scheda tecnica	Par. 6.3, 6.3.1



INDICE

1.	Oggetto	7
2.	Contesto	7
2.1.	Categorie merceologiche	7
2.2.	Appalti Specifici	7
2.3.	Servizi Connessi	8
3.	Elenco prodotti	8
3.1.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi Scolastici	8
3.2.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per le Università e Collettività	9
3.3.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi sanitari	10
3.4.	Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Ufficio	12
3.5.	Norme di riferimento obbligatorie	12
3.6.	Prescrizioni requisiti di sicurezza	14
4.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SCOLASTICI	15
4.1.	Cattedre	15
4.2.	Lavagne	15
4.3.	Mobili Contenitori	16
4.4.	Sedie per aule scolastiche alunni e insegnanti	16
4.5.	Tavoli per allievi	17
4.6.	Tavoli per mensa	17
4.7.	Armadietti per Spogliatoi	17
4.8.	Panche per palestre	18
4.9.	Sedia per mensa	18
4.10.	Aula 2.0 - 3.0 – Attività collettive e lavori di gruppo	19
4.11.	Accessori e complementi per arredi Scolastici	20
5.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER LE UNIVERSITÀ E COLLETTIVITÀ	21
5.1	Armadi e Scaffali per Biblioteche	21

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



5.2	Cattedre per aule universitarie	21
5.3	Lavagne per aule universitarie	22
5.4	Posto Banco Universitario	22
5.5	Seduta su barra/Auditorium	23
5.6	Sedie per collettività	24
5.7	Sedie per collettività girevoli su ruote	25
5.8	Tavoli riunione e per collettività	25
5.9	Tavoli per Biblioteche	25
5.10	Banconi per il pubblico	26
5.11	Arredi per Alloggi	27
5.12	Archivi compattabili	29
5.13	Archivi Rotanti	29
5.14	Pedane per aule universitarie	29
5.15	Accessori e complementi per Arredi Universitari e collettività	30
6.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SANITARI	30
6.1	Arredi per Ambulatori e Medicherie	30
6.1.1	Armadio informatizzato per farmaci/dispositivi medici	30
6.1.2	Armadio per farmaci	30
6.1.3	Fasciatoio	30
6.1.4	Lettino da visita	31
6.1.5	Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica	31
6.1.6	Salite e scalini	31
6.1.7	Vetrina per farmaci	31
6.2	Arredi per Degenza	32
6.2.1	Armadio degenza	32
6.2.2	Barra attrezzata testa letto	32
6.2.3	Comodino degenza	32
6.2.4	Tavolo servitore degenza	32
6.3	Arredi per sale e blocchi operatori	32

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



6.3.1	Tavoli e poltrone operatori	32
6.3.2	Culla per neonati	33
6.3.3	Letto degenza	33
6.3.4	Letto degenza pediatrico	33
6.3.5	Letto terapia intensiva e rianimazione	34
6.3.6	Alza coperte	34
6.3.7	Reggi cuscino	34
6.4	Poltrone ad uso medico	34
6.4.1	Poltrona da visita tipo O.R.L.	34
6.4.2	Poltrona per prelievi e terapie infusionali	35
6.4.3	Poltrona relax per day hospital/day surgery	35
6.5	Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali	35
6.5.1	Accessori per arredi Ambulatoriali e Medicherie, arredi per Degenza e Letti per ospedale	35
6.6	Barelle	35
6.6.1	Barelle ad altezza fissa e variabile	35
6.6.2	Accessori per Barelle	36
6.7	Carrelli	36
6.7.1	Carrelli porta container per sala operatoria	36
6.7.2	Carrello porta secchi e catini	37
6.7.3	Carrelli per sala operatoria	37
6.7.4	Tavoli e carrelli servitori portaferri	37
6.7.5	Accessori per carrelli termici e sanitari	37
6.7.6	Carrelli sanitari	37
6.7.7	Carrelli informatizzati per terapia	38
6.7.8	Carrelli portabombole	38
6.7.9	Carrelli termici	38
7.	Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER UFFICIO	38
7.1	Mobili contenitore, armadi metallici e classificatori	39



7.2	Scrivania	40
7.3	Cassettiera	40
7.4	Sedie	41
7.5	Tavoli riunione e per collettività	41
7.6	Accessori e complementi per Arredi per Ufficio	42
7.7	Banconi per il pubblico	42
7.8	Poltrone e Divani	43
7.9	Sgabelli e panche	44



1. Oggetto

Il presente Capitolato descrive gli aspetti tecnici relativi alle acquisizioni di prodotti e servizi che possono essere effettuate tramite il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) per la fornitura di arredi. Le Schede Tecniche, che costituiscono la base per le Stazioni Appaltanti per l'invito a presentare offerte in relazione ad Appalti Specifici, potranno essere progressivamente incrementate nel corso della durata dello SDAPA Arredi.

2. Contesto

2.1. Categorie merceologiche

Si riportano di seguito le Categorie merceologiche di ammissione inerenti la fornitura degli Arredi:

- Arredi Scolastici;
- Arredi per Università e Collettività;
- Arredi Sanitari;
- Arredi per Ufficio.

Si precisa che le Schede Tecniche, afferenti le Categorie merceologiche soprariportate, saranno oggetto di aggiornamento e d'integrazione durante la durata dello SDAPA.

I Fornitori potranno abilitarsi su tutte le categorie merceologiche oggetto del presente SDAPA e le Amministrazioni potranno pubblicare lettere di invito a presentare offerte in relazione ad Appalti Specifici inerenti tutte le categorie merceologiche di ammissione.

I dettagli delle caratteristiche da associare a ciascun prodotto sono presenti nelle schede pubblicate a Sistema, accessibili alle Amministrazioni in fase di predisposizione di Appalti Specifici e saranno visibili agli Operatori economici nella documentazione pubblicata ai fini della stipula di tali Appalti.

In merito ai prodotti che prevedono tipologie di sedute imbottite, dovrà essere presentato obbligatoriamente l'atto di omologazione di reazione al fuoco per l'intero manufatto in Classe 1IM.

2.2. Appalti Specifici

Le Amministrazioni che intendono acquisire i beni e/o i servizi attraverso lo SDAPA possono procedere alla stipula di Appalti Specifici inviando una Lettera di invito agli operatori economici, al fine di presentare offerte, definendo i beni/servizi oggetto della procedura di acquisto, le quantità e le basi d'asta, utilizzando le Schede Tecniche. Ciascuna Scheda Tecnica prevede delle caratteristiche che concorrono alla descrizione del prodotto/servizio da acquisire. Al fine di definire l'oggetto della fornitura l'Amministrazione dovrà, attraverso il Sistema, selezionare ed



assegnare gli opportuni valori necessari a definire le caratteristiche appropriate per la fornitura.

2.3. Servizi Connessi

La fornitura comprenderà i seguenti servizi connessi:

Trasporto, Consegna, montaggio e posa in opera: Nella documentazione di gara la Stazione Appaltante definirà le modalità di trasporto, consegna, montaggio e posa in opera della fornitura. Tali servizi dovranno essere comunque erogati entro il termine di 30 giorni solari dalla data di stipula, salvo diversi accordi presi con il Fornitore aggiudicatario, i quali dovranno essere comunque riportati nel contratto. Tutti i beni acquistati dovranno essere consegnati e collocati direttamente nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili dell'Amministrazione procedente.

La fornitura non comprenderà il servizio di fissaggio a muro che può essere attivato soltanto qualora l'amministrazione ne faccia esplicita richiesta.

3. Elenco prodotti

Si riporta di seguito l'elenco, esemplificativo e non esaustivo dei prodotti di ogni categoria merceologica, che potrà essere aggiornato ed incrementato progressivamente in base alle esigenze delle Amministrazioni e per i quali sarà possibile effettuare procedure di acquisizione attraverso SDAPA.

Per il dettaglio dei singoli prodotti si rimanda ai capitoli 4, 5 e 6.

3.1. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi Scolastici

Categoria Merceologica: Arredi Scolastici		
Prodotti		CPV
1	Cattedre	39160000-1
2	Lavagne	39292100-6 39292200-7
3	Mobili contenitori	39160000-1
4	Sedie per insegnanti	39160000-1
5	Sedie per allievi	39160000-1
6	Tavoli per allievi	39121100-7 39160000-1
7	Tavoli mensa	39312200-4
8	Armadietti per spogliatoi	39141300-5

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



9	Sedie per mensa	39113000-7
10	Panche per palestre	39113000-7
11	Aula 2.0 - 3.0 – Attività collettive e lavori di gruppo	39160000-1
12	Accessori e complementi di arredi scolastici	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5 31521200-6 31524120-2 31524210-0 31527200-8

3.2. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per le Università e Collettività

Categoria Merceologica: Arredi per le Università e Collettività		
Prodotti		CPV
1	Armadi e scaffali per biblioteche	39155000-3
2	Cattedre per aule universitarie	39160000-1
3	Lavagne per aule universitarie	39292100-6
4	Posto banco universitario	39113000-7
5	Sedie per collettività fissa	39111000-3
6	Sedie per collettività girevole su ruote	39113000-7
7	Seduta su barra/Auditorium	39113000-7
8	Tavoli riunione e per collettività	39156000-0
9	Tavoli per biblioteche	39155000-3 39121200-8;
10	Banconi per il pubblico	39156000-0 39172000-8
11	Arredi per alloggi	39140000-5; 39143000-6
12	Archivi Compattabili	39132000-6
13	Archivi Rotanti	39132000-6
17	Pedane per aule universitarie	39516000-2

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



18	Accessori e complementi di Arredi Universitari e collettività	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5 31521200-6 31524120-2 31524210-0 31527200-8
----	---	--

3.3. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi sanitari

Categoria Merceologica: Arredi sanitari		
Arredi per Ambulatori e Medicherie		
Prodotti		CPV
1	Armadio informatizzato per farmaci e/o dispositivi medici	33192300-5
2	Armadio per farmaci	33192300-5
3	Fasciatoio	33192000-2
4	Lettino da visita	33192100-3
5	Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica	33192100-3
6	Salite e scalini	33192300-5
7	Vetrina per farmaci	33192300-5
Arredi per degenza		
Prodotti		CPV
8	Armadio per degenza	33192300-5
9	Barre attrezzate testa letto	33192300-5
10	Comodino degenza	33192300-5
11	Tavolo servitore degenza	33192000-2
Letti per ospedali		
Prodotti		CPV
12	Culla per neonati	33192120-9
13	Letto degenza	33192120-9

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



14	Letto degenza pediatrico	33192120-9
15	Letto terapia intensiva e rianimazione	33192120-9
16	Alza coperta	33192000-2
17	Reggicuscino	33192000-2
Poltrone ad uso medico		
Prodotti		CPV
18	Poltrone da visita tipo O.R.L.	33192120-9
19	Poltrone prelievi e terapie infusionali	33192120-9
20	Poltrone relax per day hospital/day surgery	33192120-9
Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali		
Prodotti		CPV
21	Accessori per arredi sanitari e ambulatoriali	33192000-2
Barelle		
Prodotti		CPV
22	Barelle ad altezza fissa e variabile	33192160-1
23	Accessori per barelle	33192160-1
Carrelli		
Prodotti		CPV
24	Carrelli aperti porta-container per sala operatoria	33192340-7
25	Carrelli porta secchi e catini	33192000-2
26	Carrelli per sala operatoria	33192340-7
27	Tavoli e carrelli servitori portafferri	33192340-7
28	Accessori per carrelli termici e sanitari	33192000-2
29	Carrelli sanitari	33192000-2
30	Carrelli informatizzati per terapia	33192000-2
31	Carrelli portabombole	33192000-2
32	Carrelli termici	33192000-2

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



3.4. Categoria Merceologica di ammissione: Arredi per Ufficio

Categoria Merceologica: Arredi per ufficio		
Prodotti		CPV
1	Mobili contenitore, armadi metallici e classificatori	39141100-3 39100000-3 39141100-3
2	Bancone per il pubblico	39156000-0 39172000-8
3	Scrivania	39121100-7
4	Cassettiera	39143122-7
5	Sedie	39111100-4
6	Sgabelli e panche	39113500-2
7	Poltrone e divani	39113100-8 39113200-9
8	Tavoli riunione e per collettività	39121200-8
9	Accessori e complementi di Arredi per Ufficio	39516000-2 39136000-4 39150000-8 31521000-5 31521200-6 31524120-2 31524210-0 31527200-8

3.5. Norme di riferimento obbligatorie

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti minimi specificati nel presente capitolato, devono essere conformi alla normativa vigente all'atto dell'offerta e devono rispettare, fra l'altro, le seguenti normative obbligatorie:

- Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni" (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) e Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019), ove applicabili all'oggetto dell'Appalto Specifico;
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



“Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008), che impone il divieto di commercializzazione di pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati, “se la concentrazione di equilibrio di formaldeide, che essi provocano nell'aria supera il valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m³)”.

In ogni caso, dovrà essere presentata la Scheda Dati di Sicurezza comprovante l'assenza di Formaldeide ovvero un'emissione:

- inferiore a 0,080 mg/m³, quando determinata con il metodo della UNI EN 717-1;
- inferiore a 2,275 mg/m² h, quando determinata con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- inferiore a 4,23 mg/100 g per i pannelli truciolari e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5;
- inferiore a 4,55 mg/100 g per i pannelli in MDF, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Il rapporto di prova sulla formaldeide può fare riferimento ad uno qualsiasi dei tre metodi di prova indicati nell'appendice B della norma EN 13986. Può parimenti essere presentato un certificato CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 o anche Classe F**** secondo la norma JIS A 1460, nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste o un rapporto di prova che venga effettuato da parte di un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide secondo la norma EN ISO 12460-3-2015 riportante valori di emissione di formaldeide inferiori al 65% del valore previsto per essere classificati come E1. Inoltre deve essere rilasciata, a richiesta dell'Amministrazione, una dichiarazione del produttore relativa all'istituzione di un sistema di controllo della produzione in fabbrica in conformità della norma EN 312 oppure della norma EN 622-1.

Ai fini della accettabilità dei risultati dei test analitici condotti sui prodotti, tutti i certificati presentati dovranno essere emessi in regime di accreditamento a fronte della norma europea EN ISO/IEC 17025 da parte di un Organismo di Accredimento (aderente all'EA - European co-operation for Accreditation e/o all'ILAC - International Laboratory Accreditation Cooperation). Inoltre, le caratteristiche dei prodotti dovranno rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- D.M. 26 agosto 2006 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- Regolamento (EU) 995/2010, EU Timber Regulation (EUTR);
- D.M. 8 maggio 2003, n. 203 (GU Serie Generale n.180 del 05-08-2003) per i prodotti ottenuti da materiale riciclato. Ove il Repertorio venga nuovamente ripristinato, la P.A. potrà valutare come elemento migliorativo l'iscrizione al medesimo;
- Norme relative alla marcatura CE;
- D.M. del 26/6/1984 - D.M. del 3/9/2001 e s.m.i. – sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.



In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.

3.6. Prescrizioni requisiti di sicurezza

- Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 - 18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videotermini) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008), testo di attuazione dell'articolo 1 della Legge 123.
- Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:
 - La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
 - Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
 - La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
 - Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
 - Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
 - Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
 - Il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a $0,1$ m² deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543;
 - Possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;
 - Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

Nel caso si tratti di arredi o altri componenti configurabili come Dispositivi Medici, gli stessi dovranno essere conformi a quanto dispone la direttiva europea 47/2007 e s.m.i. e di conseguenza dovranno riportare in scheda tecnica tutti gli elementi necessari per la decodificazione del dispositivo, ovvero il n. di CND, l'eventuale numero di registrazione in Banca dati/Repertorio dei dispositivi medici e la classe di appartenenza.



Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti fornite in opera (escluse le sedute).

Ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione, e delle eventuali istruzioni d'uso.

4. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SCOLASTICI

4.1. Cattedre

Descrizione

Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e cassetti sospesi. I cassetti devono avere la struttura interna in metallo. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione; bordatura perimetrale del piano di lavoro in massello di faggio verniciato in trasparente. Il fissaggio del piano alla struttura dovrà avvenire per mezzo di viti con testa incassata nello spessore della struttura portante. Il piano di lavoro dovrà essere privo di fori, scanalature e sporgenze. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiabili ed antirumore.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI 4856:2009: Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità.

4.2. Lavagne

Descrizione

Piano di scrittura perfettamente piano, liscio e adatto per la scrittura con gessi e pennarelli. La superficie dovrà essere lavabile e non dovrà subire deformazioni o alterazioni nel tempo. Il piano di scrittura in ardesia dovrà essere un'unica lastra perfettamente levigata su entrambe le facce, dello spessore di almeno mm 9. Nel caso richiesta di lavagna a quadretti la superficie dovrà essere quadrettata con interlinea da 5 cm. La struttura delle lavagne a cavalletto dovrà consentire l'inclinazione del piano di scrittura, ed essere completa di manopola di regolazione dell'inclinazione che garantisca il blocco in tutte le posizioni. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiabili ed antirumore. Ogni lavagna dovrà essere dotata di vaschetta per il contenimento del materiale occorrente per scrivere e cancellare. Le versioni a parete dovranno essere provviste di asole in acciaio per il fissaggio e degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



UNI EN 14434:2010 : Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

4.3. Mobili Contenitori

Descrizione

I mobili dovranno essere realizzati con scocca, ante, base, piani di copertura e ripiani in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione con bordi in ABS, dello spessore totale di minimo 18 mm. I ripiani dovranno essere dello stesso materiale, nello spessore di minimo 22mm oppure in lamiera di acciaio verniciato opportunamente sagomato e rinforzato dello spessore minimo di 8/10. I mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani ove previsto dovranno essere regolabili. Le configurazioni con altezza superiore a h 160 cm. dovranno prevedere sistemi di ancoraggio a parte.

I mobili contenitore dovranno rispettare le seguenti dimensioni:

- profondità: compresa tra 400 e 500 mm;
- larghezza: compresa tra 950 e 1050 mm.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

UNI EN 16121:2017: Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità (livello 2).

UNI EN 16122:2012 : Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità (livello 2).

4.4. Sedie per aule scolastiche alunni e insegnanti

Descrizione

Struttura portante del tipo sovrapponibile in legno o in tubolare metallico verniciato a sezione tonda (dimensione minima diametro 20x1,5 mm di spessore del metallo), opportunamente sagomati e collegati sotto il sedile con traverse di rinforzo di idonea sezione e spessore. Saldature a filo continuo e verniciatura a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiabili ed antirumore. I sedili e schienali in legno dovranno essere fissati con almeno 8 rivetti (4 per sedile + 4 per schienale) mentre quelli in polipropilene dovranno essere fissati ad incastro con l'aggiunta di un fermo in metallo per il sedile.

Per le sedie per insegnanti i braccioli dovranno essere realizzati in tubo di acciaio tondo saldato alla struttura principale (non a sbalzo) con estremità superiore rivestita in legno di faggio massiccio verniciato trasparente.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



- per sedia per insegnanti
 - UNI 4856:209: Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità;
- per sedia per allievi
 - UNI EN 1729-1:2006 : Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali;
 - UNI EN 1729-2:2012 : Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

4.5. Tavoli per allievi

Descrizione

Tavoli per allievi con struttura in legno massello o in tubolare metallico. Piano in laminato. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro rivestito su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta pressione con bordatura perimetrale in massello di faggio verniciato in trasparente. Il fissaggio del piano alla struttura dovrà avvenire con viti ad ala larga a forte tenuta. Il piano di scrittura dovrà essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiibili ed antirumore.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

UNI EN 1729-1:2006 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2012 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

4.6. Tavoli per mensa

Descrizione

Tavoli per mensa con struttura metallica e piano in laminato. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta pressione, bordatura perimetrale in massello di faggio verniciato in trasparente. Il fissaggio del piano alla struttura dovrà avvenire con viti ad ala larga a forte tenuta. Il piano orizzontale dovrà essere privo di fori, scanalature e sporgenze. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiibili ed antirumore.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

UNI EN 15372:2017 Mobili - Resistenza, durata, sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici liv. 2

4.7. Armadietti per Spogliatoi

Descrizione

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Armadietti per spogliatoi da 1 o più posti, a vani indipendenti.

Costruzione in lamiera di acciaio spessore almeno 7/10, con bordi ripiegati e arrotondati, verniciata a polveri epossidiche, con gambe di altezza minima 10/15 cm., dotate di dispositivo salva ruggine. Antine a battente montate su cerniere interne antiscasso, dotate di feritoie per l'aerazione sia nella parte alta che nella parte bassa, e chiuse o con maniglia (in plastica o metallica) dotata di foro per lucchetto, o con serratura a cilindro con chiave piatta (combinazioni di serratura diverse per ciascun utente). Sono previste due tipologie di armadietto:

- Armadietto ad una sola anta per ciascun utente, con vano provvisto di un separatore verticale, ripiani interni per posizionare le scarpe e con almeno 4 ganci per appendere abiti. All'interno dell'anta dovrà essere previsto un portaombrelli con bicchierino salvagoccia. All'esterno dell'anta dovrà essere presente un elemento porta cartellino.
- Armadietto ad anta doppia per ciascun utente, spazio interno diviso da un setto metallico verticale in due vani di uguali dimensioni, uno per lo sporco, uno per il pulito; nella parte inferiore di ogni vano deve essere ricavato uno spazio per le scarpe tramite un pianetto posizionato a 20 cm. circa dal fondo. All'interno dello scomparto dovrà essere prevista un'asta appendiabiti. All'interno di una delle due ante dovrà essere presente un portaombrelli con bicchierino salvagoccia. All'esterno dell'anta dovrà essere previsto un elemento porta cartellino. Le due ante, che chiudono il vano di ciascun utente, debbono avere identiche serrature, del tipo a cilindro, a chiave piatta. Possono essere proposte sia la soluzione con tetto piano, sia quella dotata di scivolo antipolvere mediante tettuccio inclinato inamovibile, di circa 25° - 30°.

4.8. Panche per palestre

Descrizione

Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Seduta, schienale e piano portaborse ove previsto realizzati in doghe di legno verniciate al naturale. Le grucce (portabiti + gancio), dovranno essere avvitate su una tavoletta in truciolato nobilitato melamminico con bordi in ABS oppure nello stesso materiale della seduta. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiabili ed antirumore.

4.9. Sedia per mensa

Descrizione

Struttura portante del tipo sovrapponibile in metallo verniciato dovrà essere costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati (diametro minimo di 20 mm e spessore ferro tubolare min. 1,5 mm) e collegati sotto il sedile con traverse di rinforzo di idonea sezione e spessore. Saldature a filo continuo e verniciatura a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotate di puntali in plastica inestraiabili ed antirumore. I sedili e schienali in legno dovranno essere fissati con almeno 8 rivetti (4 per sedile + 4 per schienale) mentre quelli in polipropilene dovranno essere



fissati ad incastro con l'aggiunta di un fermo in metallo per il sedile.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

UNI EN 16139:2013 Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche liv. 1.

4.10. Aula 2.0 - 3.0 – Attività collettive e lavori di gruppo

Descrizione

L'Aula 2.0 e 3.0 composta da isole di lavoro componibili e modulari a forma di esagono o circolare o altro.

Nell'aula sono comprese:

Sedia allievi

- ❖ Sedie girevoli su ruote con base a 5 razze in materiale plastico o in tubolare metallico diam. mm 25x2 di spessore. Elevazione regolabile a gas. Sedile e schienale in multistrato di faggio verniciato in tinta con il piano oppure rivestiti in laminato plastico colore in tinta con il piano e fissato alla struttura realizzata in tubolare metallico del diam. minimo di mm 20x1,5 di spessore.
- ❖ Sedie fisse in tubolare metallico diam. mm 25x2 di spessore verniciato a polveri epossidiche previo sgrassaggio. Sedile e schienale in multistrato di faggio verniciato in tinta con il piano oppure rivestiti in laminato plastico colore in tinta con il piano e fissato alla struttura in tubolare metallico mediante rivetti in alluminio per lo schienale e viti in acciaio per il sedile. Puntali di plastica antirumore posti alla base dei tubolari.

Sedia insegnanti

- ❖ Sedie per insegnante con braccioli, girevole su ruote con base a 5 razze in materiale plastico o in tubolare metallico diam. mm 25x2 di spessore. Elevazione regolabile a gas. Sedile e schienale in multistrato di faggio verniciato in tinta con il piano oppure rivestiti in laminato plastico colore in tinta con il piano e fissato alla struttura realizzata in tubolare metallico del diam. minimo di mm 20x1,5 di spessore.

Tavolo insegnanti

- ❖ Cattedra dimensioni minime cm 140x70x76h realizzata con struttura metallica in tubolare di acciaio diametro minimo mm 40x1,5 verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano in materiale ligneo rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati spessore totale minimo mm 25 circa. Nel piano dovrà essere incassato un porta pc/notebook in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche, con meccanismo di chiusura a ribalta o scomparsa dotato di chiave e blocco di sicurezza. L'anta a scomparsa del vano in metallo, dovrà essere rivestita nella parte superiore con lo stesso materiale del piano al fine di renderlo utilizzabile in posizione "chiuso". L'appoggio a pavimento dovrà avvenire mediante puntali con funzione di tappo di chiusura del tubolare. Pannelli laterali, schermo paragambe e cassetteria in legno nobilitato con bordi in ABS. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione. Il tavolo potrà essere dotato a richiesta di torretta estraibile con prese USB e SCHUKO al fine di ottenere massima connessione tra le varie postazioni.



Isola di lavoro composta da aggregazioni di 6 tavoli modulari e componibili a forma di esagono o circolare:

❖ tavoli a forma di trapezio delle dimensioni di circa cm 100x33/66 e altezza 4-5-6-7 secondo la norma UNI EN 1729-1 accostabili ed aggregabili tra loro. Struttura del singolo tavolo composta da 4 gambe in tubolare metallico del diametro minimo di 40 x 1,5 mm di spessore, verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di sgrassaggio oppure in legno di faggio massello verniciato diametro minimo di 50 mm. L'assemblaggio alla struttura delle gambe dovrà avvenire con piastra sagomata e saldata, annegata nel piano e fissata con minimo 6 viti autofilettanti ad alta tenuta o altro sistema idoneo e/o equivalente. Le 2 gambe anteriori (lato corto del trapezio) dovranno essere dotate di ruote frenanti al fine di agevolare lo spostamento per la composizione delle varie configurazioni mentre le altre due fisse dovranno essere dotate di puntali inestraibili antirumore. Piano in materiale ligneo rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati spessore totale minimo mm. 25 circa bordato. Bordo verniciato al naturale ed arrotondato tutto tondo su lato maggiore ed a 90° sui restanti 3 lati del trapezio. Il tavolo dovrà essere dotato di sistema di aggancio in modo da essere componibile e rendere stabile la configurazione desiderata fra più tavoli. Al fine di ottenere la configurazione circolare, il lato maggiore del trapezio (da cm 100) potrà essere sagomato a semicerchio.

❖ Mobiletto centrale isola in materiale ligneo rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Dovrà essere dotato di 6 lati da cm 33 ai quali potranno essere accostati i tavoli sagomati, al fine di "chiudere" e comporre l'isola di lavoro. Può essere dotato a richiesta di torretta estraibile con prese USB e SCHUKO al fine di ottenere massima connessione tra le varie postazioni. La base del mobile dovrà essere provvista di ruote frenanti.

❖ Mobile basso porta dispositivi e tablet realizzato interamente con pannello di truciolare nobilitato dello spessore di mm 20 con bordi in ABS da 2 mm. in tinta legno chiaro. Il mobile dovrà essere rifinito anche nella parte posteriore al fine di consentire l'accostabilità ad altri moduli in modo da creare isole centrali oppure composizioni a parete. L'interno dovrà essere dotato di ripiani con scanalature per l'alloggiamento dei tablet al fine di consentirne il corretto posizionamento, per la custodia e ricarica di almeno 30. L'armadio dovrà essere dotato di torrette estraibili con prese USB e SCHUKO per la connessione e la ricarica dei dispositivi elettronici per un numero almeno pari a 30. Ogni vano potrà essere chiuso da ante, realizzate con lo stesso materiale della struttura, dotate di serratura ad asta e maniglia in plastica. Le ante, dovranno essere smontabili al fine di creare spazi a giorno e spazi chiusi. Appoggio a terra tramite piedini regolabili oppure con ruote frenanti ad alto carico. La parte superiore del mobile dovrà essere finita con un top in tinta con il colore dei piani dei tavoli e delle sedute.

4.11. Accessori e complementi per arredi Scolastici

Descrizione

Comprende tutti i complementi di arredo e accessori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo,

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, mensole, lampade, ecc.

5. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER LE UNIVERSITÀ E COLLETTIVITÀ

5.1 Armadi e Scaffali per Biblioteche

Descrizione

I mobili per biblioteca possono essere sia aperti (scaffalature) che chiusi (armadi). Struttura in materiale ligneo oppure in metallo verniciato.

Le eventuali ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura; qualora sia presente la serratura, deve essere munita di chiavi di tipo piatto.

I mobili chiusi devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10. Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in metallo sulla quale sono montati i vetri, le cerniere e la maniglia.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale. Tutti i moduli aperti delle scaffalature o degli armadi devono essere dotati, per ogni ripiano, di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico.

Le scaffalature possono essere sia individuali sia aggregate in batteria, con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato.

Sia scaffalature che armadi possono essere autoportanti, ovvero non ancorati o fissati alla struttura dell'edificio o, nel caso siano fissati alla struttura, dovranno avere idoneo sistema di ancoraggio e messa in sicurezza. Gli armadi e scaffali autoportanti dovranno essere pertanto completi di idoneo sistema di controventatura e devono inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio.

I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

5.2 Cattedre per aule universitarie

Descrizione

Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e cassetti sospesi. I cassetti devono avere la struttura interna in metallo. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione; bordatura perimetrale del piano di lavoro in massello di faggio verniciato in trasparente. Il fissaggio del piano alla struttura dovrà avvenire per mezzo di viti con testa incassata nello spessore della struttura portante. Il piano di lavoro dovrà essere privo di fori, scanalature e sporgenze. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraibili ed antirumore.



Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI 4856:2009: Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti - Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità.

5.3 Lavagne per aule universitarie

Descrizione

Piano di scrittura perfettamente piano, liscio e adatto per la scrittura con gessi e pennarelli. La superficie dovrà essere lavabile e non dovrà subire deformazioni o alterazioni nel tempo. Il piano di scrittura in ardesia dovrà essere un'unica lastra perfettamente levigata su entrambe le facce, dello spessore di almeno mm 9. Nel caso richiesta di lavagna a quadretti la superficie dovrà essere quadrettata con interlinea da 5 cm. La struttura delle lavagne a cavalletto dovrà consentire l'inclinazione del piano di scrittura, ed essere completa di manopola di regolazione dell'inclinazione che garantisca il blocco in tutte le posizioni. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiabili ed antirumore. Ogni lavagna dovrà essere dotata di vaschetta per il contenimento del materiale occorrente per scrivere e cancellare. Le versioni a parete dovranno essere provviste di asole in acciaio per il fissaggio e degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

UNI EN 14434:2010 : Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

5.4 Posto Banco Universitario

Descrizione

Sistema modulare di tavoli e sedili su struttura metallica con banco di scrittura e posto di seduta, sia integrati su un unico montante (condiviso per seduta e banco) che su strutture portanti distinte (una struttura per il banco ed una per la seduta) oppure su base fissa indipendente (fissata anch'essa a pavimento).

Il sistema dovrà essere componibile in file. La struttura con telaio metallico verniciato dovrà prevedere trattamento di fosforizzazione. Ove è previsto il sedile, dovrà essere previsto il ritorno automatico nella posizione verticale.

Requisiti di sicurezza

La forma dei banchi dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi sotto il piano di lavoro, dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare:

- le parti accessibili non dovranno avere superfici ruvide, bave o bordi taglienti;
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati



- con raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti i componenti lubrificati dovranno essere protetti in modo da proteggere gli utenti da possibili macchie durante un uso normale;
- le distanze tra le parti mobili dovranno essere ≤ 8 mm o ≥ 25 mm e la costruzione dovrà assicurare che sia evitato l'intrappolamento delle dita. Queste prescrizioni si applicano a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione del piano ribaltabile (comprese le cerniere), ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applicano a eventuali maniglie;
- i punti di cesoiamento e schiacciamento dovranno essere evitati o protetti;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati dovranno essere chiuse;
- il banco di scrittura nelle versioni ribaltabili deve essere antipanico, ovvero consentire il ribaltamento anche senza l'intervento manuale.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

Banco:

UNI EN 15372:2017 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici - liv.2

Seduta:

UNI EN 12727:2017 Mobili - Sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata -liv. 4

Per aule con più di 100 posti:

omologazione elementi lignei finiti in Classe 1IM

Per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM

Sopralluogo

Al fine di acquisire tutte le informazioni utili alla presentazione dell'offerta, i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo del sito oggetto di effettuazione della fornitura, previo accordo con L'Amministrazione.

5.5 Seduta su barra/Auditorium

Descrizione

Sedute destinate all'arredo di aree comuni, di qualunque tipologia, con caratteristiche operative. Struttura portante metallica verniciata con barra orizzontale e montanti verticali di sostegno fissate al pavimento, dotate di sedile ribaltabile con ritorno automatico in posizione verticale o fisso, o mobili, senza dispositivo di ribaltamento del sedile. Le configurazioni possono essere articolate anche in funzione della presenza della tavoletta.

Caratteristiche di sicurezza: Le sedute dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore. Tutte le parti delle sedute con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da



evitare lesioni fisiche e danni materiali. Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- i punti di cesoimento e schiacciamento dovranno essere evitati o protetti;
- le estremità dei componenti cavi devono essere chiusi o tappati;
- non dovrà essere possibile, per qualsiasi parte strutturale, di allentarsi involontariamente;
- la tavoletta scrittoio deve essere antipánico, ovvero consentire il ribaltamento anche senza l'intervento manuale.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

per sedute su barra fissate a pavimento:

UNI EN 12727:2017 Mobili - Sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata -liv.4.

per sedute su barra mobile (non fissate a pavimento):

UNI EN 16139:2013 Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche -liv. 2.

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

5.6 Sedie per collettività

Descrizione

Sedute con telaio metallico a quattro gambe o a slitta, collegabili in riga con sistema di aggancio integrato, impilabili verticalmente. Sono previste due tipologie, una con sedile e schienale imbottiti e una in multistrato di legno; le configurazioni con braccioli sono dotate di tavoletta scrittoio ribaltabile.

Le sedute devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm.

Caratteristiche costruttive: Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 gambe, verniciate o cromate, o rivestite con guaina antisfregamento. La tavoletta scrittoio deve essere antipánico, ovvero consentire la chiusura anche senza l'intervento manuale nel caso in cui la persona si alzi improvvisamente per un esodo forzato. Il sistema di aggancio delle sedute deve avere le seguenti caratteristiche meccaniche:

- deve sempre rimanere fissato alla sedia al fine di evitarne lo smarrimento in caso di sgancio;
- deve consentire l'impilabilità delle sedie;
- deve collegare rigidamente le sedie, pur garantendo uno sgancio semplice e rapido;
- non deve sganciarsi accidentalmente e causare il conseguente spostamento libero delle sedute;
- le operazioni di aggancio e sgancio devono potersi effettuare direttamente da parte



dell'utente, senza l'ausilio di personale specializzato o attrezzature particolari.

Dotazioni: Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Norme di riferimento in materia di sicurezza:

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

5.7 Sedie per collettività girevoli su ruote

Descrizione

Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenante.

Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni o alternativamente essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza. Lo schienale potrà essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo synchro ovvero con oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti o altro meccanismo. Lo schienale dovrà essere completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello stesso.

Il sedile potrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas, a vite o altro meccanismo. Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro o con ruote dotate di battistrada morbido. La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante nel campo note.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

5.8 Tavoli riunione e per collettività

Descrizione

Tavoli con struttura metallica e piano in laminato. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta pressione, bordatura perimetrale in massello di faggio verniciato in trasparente (a vista per il multistrato e in ABS per il nobilitato). Il fissaggio del piano alla struttura dovrà avvenire con viti ad ala larga a forte tenuta. Il piano orizzontale dovrà essere privo di fori, scanalature e sporgenze. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiibili ed antirumore.

5.9 Tavoli per Biblioteche

Descrizione

Tavoli ad altezza fissa con struttura portante metallica a gambe periferiche o a basi centrali, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine



melaminiche o con laminato plastico. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS o materiale analogo. I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. I tavoli per biblioteche devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui. La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori; gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

UNI EN 15372:2017 Mobili - Resistenza, durata, sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici liv. 2

5.10 Banconi per il pubblico

Descrizione

Banconi front-office (per zone accessibili al pubblico).

I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti:

- l'operatore quindi deve essere in grado di:
 - avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;
 - stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro;
 - prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;
 - alzarsi rapidamente dal suo posto di lavoro, senza rischio di infortuni.
- l'utente in piedi deve poter:
 - scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;
 - avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi.

Caratteristiche costruttive

Banconi per il pubblico con strutture portanti in metallo o in pannelli lignei, provviste di regolatori di livello, e con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con tranciato ligneo verniciato, laminato plastico, o con finitura melaminica, ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm.



Criteri di sicurezza

I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè:

- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
- eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543.

La struttura potrà essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

5.11 Arredi per Alloggi

Descrizione

- ❖ Armadio a due ante, con struttura e ripiani interni realizzati in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico. Spessore struttura e ripiani: mm. 25. Ante, spessore mm. 18, realizzate in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico a forte spessore. Bordi delle ante e della struttura realizzati in ABS opportunamente raggato. Attrezzatura interna armadio: nr. 6/8 ripiani e nr. 2 aste appendiabiti. Un'anta dell'armadio dovrà essere dotata di specchio con vetro di sicurezza, a figura intera, spessore mm. 5, molato a filo lucido. Dimensioni: cm 120x60XH 250/260.
- ❖ Libreria a giorno, da fissare a parete realizzata conglomerato ligneo ignifugo in laminato plastico. Spessore struttura e ripiani: mm. 25. Bordi della struttura e dei ripiani realizzati in ABS opportunamente raggato. Dimensioni: cm. 100x33xh 200.
- ❖ Scrivania con libreria, costituito da un pannello boiserie, un piano di lavoro e un elemento pensile attrezzato con vani a giorno. Pannello boiserie e pensile realizzati in conglomerato ligneo ignifugo, spessore mm 25, rivestito in laminato plastico. Piano realizzato in conglomerato ligneo ignifugo, spessore mm 30, rivestito in laminato plastico. Sul retro il piano scrivania è fissato al pannello boiserie mentre frontalmente è sostenuto da due gambe in tubolare metallico diametro mm. 60 minimo.

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Dimensioni: cm. 140x80 h 72/190.

- ❖ Sedia fissa, con struttura in tubolare d'acciaio ad alta resistenza. Verniciatura struttura a polveri epossipoliesteri nella finitura alluminio. Sedile e schienale in termoplastica di spessore variabile e con apposite nervature oppure in multistrato di legno verniciato.

- ❖ Letto metallico, con rete in doghe di faggio evaporato. Piedi cilindrici o quadrati di altezza cm 35.

Dimensioni: cm.200x90.

- ❖ Testata letto sagomata da cm 110/120xh.100 realizzata in conglomerato ligneo ignifugo dello spessore di mm 20 rivestito in laminato plastico a forte spessore. Bordo in ABS opportunamente raggiato secondo la normativa vigente. La testata letto potrà incorporare una mensola sagomata realizzata in conglomerato ligneo ignifugo rivestito in laminato plastico e bordo in ABS.

- ❖ Materasso in poliuretano espanso ad alta densità completo di rivestimento in tessuto ignifugo anallergico. Ignifugo in Classe 1IM con certificazione Ministeriale.

Dimensioni: cm 200x90xh16.

- ❖ Coprimaterasso a cuffia realizzato in tessuto elasticizzato in jersey di spugna, lavabile.
- ❖ Guanciale ignifugo in fibra, omologato e certificato in Classe 1IM. Federa e imbottitura in 100% poliestere ignifugo. Anallergico, antibatterico, antimuffa.
- ❖ Comodino realizzato in conglomerato ligneo ignifugo dello spessore di mm 20 rivestito in laminato plastico, completo di cassetto sottopiano, vano a giorno e top superiore. Bordo in ABS opportunamente raggiato secondo la normativa vigente.

Dimensioni cm 45x40xh 46.

- ❖ Lampada con perno fisso per scrivania. Struttura a bracci mobili in alluminio lucidato. Diffusore, orientabile in tutte le direzioni, in alluminio anodizzato opaco. Snodi e supporti in alluminio brillantato. Sistema di equilibratura a molle.

- ❖ Cestino gettacarte impilabile in plastica con bordo di irrigidimento arrotondato. Diametro cm 25; altezza cm 35.

- ❖ Appendiabiti da parete a due/tre posti da fissare a parete o sul fianco dell'armadio.

- ❖ Cucina monoblocco a misura avente sviluppo lineare pari a metri 1,20 circa. Basi su piedini in materiale plastico con zoccolo frontale in alluminio anodizzato. Altezza piedini cm. 10/15.

- ❖ Struttura basi, pensili e ripiani interni realizzata in conglomerato ligneo a bassa emissione di formaldeide, in Classe E1, spessore mm. 20, idrofugo (pannello P3 secondo la norma UNI EN 312:2010 Pannelli di particelle di legno - Specifiche) nobilitato sui due lati con finitura melaminica opaca. Ante e fronte cassette realizzati in conglomerato rivestito in laminato plastico. Bordo opportunamente raggiato secondo la normativa. Il piano potrà essere rivestito in acciaio oppure in okite spessore cm 3 o simile.

Sarà a carico dell'impresa aggiudicataria l'integrazione di eventuali prese elettriche necessarie a garantire il funzionamento di tutti gli elettrodomestici sotto riportati.

L'intervento sull'impianto dovrà essere eseguito in conformità e nel rispetto della normativa



vigente e dovrà essere certificato.

Ogni monoblocco è completo di:

- Frigorifero sottopiano con cella congelatore a quattro stelle. Classe A++ di efficienza energetica. Dimensioni: circa cm 56x56 h80.
- Base sottolavello completa di lavello ad una vasca in acciaio inox. Sono inclusi miscelatore e sifone.
- Piano cottura ad induzione a due zone cottura.
- Pensile con cappa aspirante a filtri con potenza motore e portata di aspirazione adeguati all'ambiente. Regolazione elettronica della velocità. Completa di due lampade da 40 W.
- Pensile scolapiatti con griglie in acciaio.

5.12 Archivi compattabili

Scaffalature compattabili, per conservazione di materiale vario. I compattabili sono composti da una base di scorrimento, da un fronte di chiusura dotato del sistema di movimentazione da una scaffalatura atta a ricevere il materiale da archiviare e da un sistema di binari a terra. Lo spostamento degli archivi mobili avviene mediante un meccanismo di azionamento. Ripiani dotati di un sistema di bloccaggio laterale anti schiacciamento. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.

UNI EN 15095 Scaffalature e ripiani mobili automatici, magazzini automatici a piani rotanti, magazzini automatici verticali - Requisiti di sicurezza

5.13 Archivi Rotanti

Sistema di archiviazione per la classificazione di materiale vario, in diversi formati. La rotazione può essere, oraria o anti-oraria, secondo il percorso più breve. Le dimensioni e sistema di fissaggio dei piani dovrà essere tale da garantire la massima saturazione del volume disponibile, in funzione del tipo e dimensione del materiale archiviato. Piano di lavoro fissato a sbalzo all'esterno dell'archivio, spessore minimo del piano 25 mm, bordatura stondata in abs o altro materiale analogo.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.

UNI EN 15095 Scaffalature e ripiani mobili automatici, magazzini automatici a piani rotanti, magazzini automatici verticali - Requisiti di sicurezza

5.14 Pedane per aule universitarie

Descrizione

Pedana realizzata con struttura portante metallica o in pannelli lignei. Piano di calpestio in lamiera

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



piana o in pannelli lignei, rivestiti da pavimento in legno, linoleum o gomma a bolli o altro materiale idoneo. Carico di esercizio di 600 kg/mq. Altezza pedana semplice max 15/16 cm.

Profili parasigoli realizzati in gomma o altro materiale idoneo. Pavimento e alzate dovranno essere antistatici, antisdrucciolo, con caratteristiche di comportamento al fuoco almeno di classe.

5.15 Accessori e complementi per Arredi Universitari e collettività

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A titolo esemplificativo e non esaustivo, comprende appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, mensole, lampade, scale per biblioteche ecc.

6. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI SANITARI

6.1 Arredi per Ambulatori e Medicherie

6.1.1 Armadio informatizzato per farmaci/dispositivi medici

Descrizione

Armadio per farmaci e/o dispositivi medici, informatizzato e/o robotizzato, con accesso controllato via software, contenente confezioni di varie dimensioni, dotato di serratura e PC. Può essere modulare e configurabile, caricabile e scaricabile in modalità manuale o automatica, con presenza di un sistema di autenticazione tramite password o fingerprint o smartcard. È possibile la presenza di un comparto frigorifero.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali.

6.1.2 Armadio per farmaci

Descrizione

Armadio per farmaci, con anta/ante a battente e pannelli interni rotanti bifacciali o ante verticali estraibili, dotato di ripiani estraibili, studiato per confezioni di varie dimensioni, dotato di ringhierine ferma oggetti in materiale plastico trasparente, con o senza tesoretto per stupefacenti, poggiato su gambe dotate di piedini regolabili.

6.1.3 Fasciatoio

Descrizione

Fasciatoio per ambulatorio pediatrico. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante poggiata su puntali antiscivolo regolabili in altezza o su ruote antistatiche,



piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento con sponde di contenimento, materassino imbottito removibile e sottopiano a giorno.

6.1.4 Lettino da visita

Descrizione

Lettino da visita, per cardiologia, massaggi e/o fisio-kinesi terapia, ad altezza fissa o variabile, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante e piano di coricamento imbottito. Può essere dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Se presenti, gli impianti elettrici dei lettini dovranno essere conformi alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali.

6.1.5 Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica

Descrizione

Lettino/poltrona da visita uro-ginecologica, dotato di cosciali/gambali, ad altezza fissa o variabile. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante, piano di seduta/coricamento imbottito e una coppia di cosciali/gambali. Può essere dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Se presenti, gli impianti elettrici del lettino/poltrona dovranno essere conformi alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali.

6.1.6 Salite e scalini

Descrizione

Salite e/o scalini utilizzabili per raggiungere altezze diverse da quella fisiologica. Dovranno essere antistatici, dotati di piani di salita con superfici antiscivolo e poggiati su puntali antiscivolo.

6.1.7 Vetrina per farmaci

Descrizione

Vetrina per farmaci, con anta/ante scorrevoli o a battente e ripiani interni regolabili in altezza, entrambi in materiale trasparente, con o senza tesoretto per stupefacenti, poggiata su gambe dotate di piedini regolabili.



6.2 Arredi per Degenza

6.2.1 Armadio degenza

Descrizione

Armadio per camera di degenza, da 1 o più posti, con anta/ante a battente, suddiviso internamente in 1 vano scarpe, un vano abiti con asta appendiabiti; poggiato su gambe dotate di piedini regolabili. Può essere presente un sopralzo.

6.2.2 Barra attrezzata testa letto

Descrizione

Sistema integrato per ambienti di degenza e/o terapia intensiva. da posizionare in testata letto, sia orizzontalmente che verticalmente. Può essere fornito con varie configurazioni che prevedono la predisposizione con tubazioni per gas medicali, luce indiretta, luce lettura, luce visita medica, luce notturna, presa telefonica, presa trasmissione dati, pulsantiera esterna, impianto chiamata infermiere.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alla norma CEI EN 60601-1 per la sicurezza dei dispositivi elettromedicali, EN 60598-1 per gli Apparecchi di illuminazione.

6.2.3 Comodino degenza

Descrizione

Comodino per camera di degenza, dotato di cassetto, con anta/ante a battente, vano interno diviso in 2 vani sovrapposti, monofronte o bifronte, con o senza tavolo servitore, su ruote piroettanti con battistrada antitraccia.

6.2.4 Tavolo servitore degenza

Descrizione

Tavolo servitore con piano regolabile in altezza per camera di degenza poggiato su ruote piroettanti con battistrada antitraccia.

6.3 Arredi per sale e blocchi operatori

6.3.1 Tavoli e poltrone operatori

Descrizione

Tavoli e poltrone operatorie su struttura ad altezza variabile, con piano di coricamento imbottito, eventualmente snodato, composto da una o più sezioni (es.: testa, schiena, bacino + 2 indipendenti per le gambe) con movimenti trendelenburg e anti-trendelenburg ed eventualmente con basculamento laterale.



Nella loro configurazione minima devono essere composti da struttura portante ad altezza telescopica, piano di seduta/coricamento dotato di binari laterali per fissaggio accessori secondo necessità e 1 poggiatesta. Il piano di seduta/coricamento, se dotato di più sezioni, deve essere modificabile nella configurazione con o senza piani accessori. Le sezioni devono poter essere rimosse facilmente e in modo indipendente l'una dall'altra. Tavoli e poltrone operatori devono essere conformi alle "Linee Guida ISPESL per la definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori". In particolare, devono rispondere a quanto disposto dalle normative CEI 62 e 64-8 e, se dotati di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianti elettrici dei tavoli e poltrone operatori devono essere conformi alla norma EN 60601. Le caratteristiche specifiche dell'impianto devono essere descritte dettagliatamente nei documenti da allegare come attributo di base, fornendo tutte le informazioni elencate nella Scheda tecnica del Prodotto. Nel caso di tavoli e poltrone operatori dotati di attuatori elettrici o per i quali sia necessario un collegamento elettrico o pneumatico, per la presentazione di un'eventuale offerta è da considerare obbligatorio un sopralluogo nel luogo di messa in uso dei tavoli/poltrone. Letti per ospedale

6.3.2 Culla per neonati

Descrizione

Culla per neonati, ad altezza fissa, con piano di coricamento asportabile. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da un piano di coricamento a bacinella dotata di fori per l'aerazione con finiture atraumatiche e da una struttura portante a carrello che permetta il movimento trendelenburg e anti-trendelenburg del piano di coricamento, provvista di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antistrada per la movimentazione.

6.3.3 Letto degenza

Descrizione

Letto per degenza ospedaliera, ad altezza fissa o variabile, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante poggiata su ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antistrada per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento snodato con schienale regolabile, coppia spalle removibili.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Se dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianti elettrici del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.3.4 Letto degenza pediatrico

Descrizione

Letto per degenza ospedaliera pediatrica, ad altezza fissa o variabile. Nella sua configurazione minima dovrà essere composto da struttura portante poggiata su ruote antistatiche, piroettanti,



rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Se dotato di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.3.5 Letto terapia intensiva e rianimazione

Descrizione

Letto per terapia intensiva e rianimazione su struttura ad altezza variabile con sponde di contenimento laterale, dotato di attuatori elettrici, con piano di coricamento snodato a 4 o più sezioni con movimento trendelenburg e anti-trendelenburg. È ammessa la configurazione a un solo piano e l'assenza del movimento trendelenburg e anti-trendelenburg esclusivamente nei lettini per terapia intensiva e rianimazione infantile. Nella sua configurazione minima il letto dovrà essere composto da struttura portante provvista di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento snodato con schienale regolabile, coppia spalle removibili.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.3.6 Alza coperte

Descrizione

Struttura fissa o modulare destinata al sollevamento statico di lenzuola e/o coperte dal paziente.

6.3.7 Reggi cuscino

Descrizione

Arredo atto a consentire una posizione semi seduta o seduta ai pazienti allettati (Fowler's position, Semi-Fowler's position o High Fowler's position).

6.4 Poltrone ad uso medico

6.4.1 Poltrona da visita tipo O.R.L.

Descrizione

Poltrona da visita O.R.L. con piano snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione dovrà essere composto da struttura portante ad altezza fissa o variabile, piano di seduta con schienale e due braccioli.



Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.4.2 Poltrona per prelievi e terapie infusionali

Descrizione

Poltrona per prelievi e terapie infusionali, chemioterapiche o altro, con piano snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione dovrà essere composta da struttura portante ad altezza fissa o variabile, piano di seduta con schienale e due braccioli regolabili in tutte le direzioni.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.4.3 Poltrona relax per day hospital/day surgery

Descrizione

Poltrona relax per day hospital/day surgery con piano snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione dovrà essere composto da struttura portante ad altezza fissa o variabile, piano di seduta con schienale e due braccioli fissi imbottiti e regolabili.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

L'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.5 Accessori per arredi sanitari, tecnici e ambulatoriali

6.5.1 Accessori per arredi Ambulatoriali e Medicherie, arredi per Degenza e Letti per ospedale

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo comprende appendiabiti, aste porta flebo con ruote, base per cassettera, cestello porta oggetti, Camera integrata; Cestello porta flebo; Lavamani; Monitor; Pannello boiserie; Paravento; Pattumiera a pedale; Portacatino; Portarotolo; Solleva malati; tesoretto porta stupefacenti; Supporto monitor; seduta; sgabello; tavolo prelievi, ecc.

6.6 Barelle

6.6.1 Barelle ad altezza fissa e variabile

Descrizione

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



Barelle ad altezza fissa. Barella per trasporto semplice di pazienti in corsia, per pazienti non critici, su struttura rigida, ad altezza fissa, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. È ammessa la configurazione della barella a un solo piano di coricamento esclusivamente per usi diversi da quello nosocomiale. Nella sua configurazione minima dovrà essere composta da struttura portante su 4 gambe, provviste di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, piano di coricamento con coppia sponde laterali removibili.

Barelle ad altezza variabile. Barella per trasporto pazienti critici o in emergenza, su struttura rigida, ad altezza variabile, con piano di coricamento snodato a 2 o più sezioni. Nella sua configurazione minima dovrà essere composta da struttura portante, provvista di ruote antistatiche, piroettanti, rivestite di gomma antitraccia per la movimentazione, con sistema frenante, schienale regolabile, coppia sponde laterali removibili.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Se dotate di attuatori elettrici per uno o più movimenti/regolazioni, gli impianti elettrici delle barelle dovranno conformi alla norma EN 60601-1. Le caratteristiche specifiche dell'impianto dovranno essere descritte dettagliatamente nei documenti da allegare, fornendo tutte le informazioni relative alle caratteristiche qualitative strutturali, funzionali e prestazionali.

6.6.2 Accessori per Barelle

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo comprende asta flebo, cestello porta oggetti, cintura immobilizzazione, coperchio, coppia sponde abbattibili, ferma capo, freno, maniglie, materassino, piano laminato plastico, porta bombole, porta lastre, porta sacca urina, porta strumenti, rete radiotrasparente, supporto monitor, ruote, ecc.

6.7 Carrelli

6.7.1 Carrelli porta container per sala operatoria

Descrizione

Carrelli aperti destinati al trasporto e allo stoccaggio in sala operatoria di container per la sterilizzazione, chiusi perimetralmente solo sui 2 lati corti, con vani studiati per container di varie dimensioni, poggiato su ruote piroettanti dotate di fermo.

Carrelli chiusi destinati al trasporto e allo stoccaggio in sala operatoria di container per la sterilizzazione, chiusi perimetralmente sui 3 lati, con ante a battente a chiusura ermetica, con vani studiati per container di varie dimensioni, poggiato su ruote piroettanti dotate di fermo.

Carrelli destinati al trasporto e alla gestione di container per la sterilizzazione in sala operatoria, struttura aperta a giorno, con ripiani studiati per container di varie dimensioni, eventualmente con



archetto reggitelo, poggiato su ruote piroettanti dotate di fermo.

6.7.2 Carrello porta secchi e catini

Descrizione

Carrelli porta secchi e catini mobile su ruote, dotati di uno o più catini in acciaio inox, eventualmente ad altezza regolabile e dotato di maniglia di spinta.

6.7.3 Carrelli per sala operatoria

Descrizione

Carrelli servitori per sala operatoria poggianti su ruote piroettanti con cassetti, schienale ad alveare e piano di lavoro.

Carrelli porta zoccoli per sala operatoria poggianti su ruote piroettanti.

6.7.4 Tavoli e carrelli servitori portafetri

Descrizione

Tavoli e carrelli servitori per sala operatoria poggianti su ruote piroettanti con piano di medie e grandi dimensioni o con piano ad "L" o con struttura a ponte.

6.7.5 Accessori per carrelli termici e sanitari

Descrizione

Accessori per carrelli termici e sanitari

Accessori per carrelli sanitari da aggiungere alla configurazione base. L'elenco degli accessori, ricambi e consumabili è un mero esempio non esaustivo comprende: divisori per cassetto a 25 scomparti; Serratura con chiave antitrauma; Supporto per vaso raccolta liquidi; Vano per pompa di aspirazione Bacinelle Gastro-Norm, Bancalina scorrevassoio lato corto, Bancalina scorrevassoio lato lungo, Due ruote con freno, Maniglia di spinta, Piano inox inferiore, Quattro ruote elastiche di cui due con freno, Telaio inox per inserimento bacinelle GN (2x) nel vano inferiore, Telaio inox per inserimento bacinelle GN (3x) nel vano inferiore, Telaio inox per inserimento bacinelle GN (4x) nel vano inferiore, Vano inferiore con riscaldamento statico W750, Vano inferiore con riscaldamento statico W1500, ecc.

6.7.6 Carrelli sanitari

Descrizione

Carrelli biancheria per lo stoccaggio e la movimentazione della biancheria pulita, sterile, sporca (quest'ultima contenuta in sacchi di tessuto lavabile), dotati di maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, ed eventualmente con piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Carrelli di servizio per trasporto materiali a 1 o più ripiani, da interno o da esterno, con 4 ruote.

Carrelli emergenza strutturati con cassettiera, piano girevole porta-defibrillatore, portabombola e



asta flebo telescopica, dotati di uno o più vani con guide portacestelli, maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Carrelli modulari a cassette, ante e/o vani "a giorno" con piano di lavoro, dotato di maniglia di spinta, 4 ruote piroettanti e paracolpi.

Carrelli per terapia e medicazione strutturati eventualmente con sistema per il dosaggio dei farmaci dotati di uno o più vani con guide portacestelli, maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Carrello portalastre e portacartelle cliniche dotato di uno o più vani predisposti per lastre radiografiche o di portacartelle cliniche, con maniglia per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

6.7.7 Carrelli informatizzati per terapia

Descrizione

Carrelli terapia dotati di uno o più cassette, suddivisi in vani di dimensioni varie, con serratura elettromeccanica, PC, software specifico per la gestione delle serrature, maniglia/e per il traino, 4 ruote piroettanti protette da paraspigoli, un piano di lavoro ad altezza minima di 80 cm.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Ove previsto, l'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

6.7.8 Carrelli portabombole

Descrizione

Carrelli porta bombole per il trasporto delle bombole, dotati di pedana di alloggiamento per una o più bombole, con sistema di fissaggio per la sicurezza del carico, provvisto di maniglie e di ruote.

6.7.9 Carrelli termici

Descrizione

Carrelli termici utilizzati per trasportare e servire cibi e pasti caldi. Con portavivande, scalda tegamini, scalda biberon.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Ove previsto, l'impianto elettrico del letto dovrà essere conforme alla norma EN 60601-1 per la sicurezza elettrica dei dispositivi elettromedicali.

7. Categoria Merceologica di Ammissione: ARREDI PER UFFICIO

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



7.1 Mobili contenitore, armadi metallici e classificatori

Descrizione

I mobili contenitori delle varie tipologie possono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale e in verticale. Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento, di facile accesso, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante possono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura con o senza l'uso della chiave. I ripiani possono essere regolabili in altezza e disporre di guide per cartelle sospese.

I mobili contenitori devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell'utente e in particolare:

- i componenti o le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza ≤ 8 mm o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
- i sistemi di regolazione, qualora presenti, dovranno essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Elementi estraibili quali barre appendiabiti, porta cartelle e cassetti devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile, per es. ripiani estraibili. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale;
- i mobili non si dovranno ribaltare quando sottoposti a prova secondo la UNI 14073-3, punto 5.5;
- eventuali componenti lignei dovranno soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide);
- le ante in vetro dovranno essere realizzate in vetro di sicurezza (temprato o stratificato).

I classificatori delle varie tipologie (per cartelle sospese, per schede, portadisegni) possono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale e in verticale. I classificatori potranno essere provvisti di meccanismo antiribaltamento. La chiusura, a blocco simultaneo di tutti i cassetti, potrà essere realizzata con serratura a cilindro, con chiave piatta, possibilmente di tipo pieghevole antiurto e antishock, fornita in duplice copia.

Potranno avere un'unica destinazione d'uso (per cartelle sospese o per schede o portadisegni) o una destinazione d'uso mista (sia per cartelle sospese che per schede).

I cassetti per cartelle sospese devono poter contenere indifferentemente cartelle sospese di 33 cm o di 38 cm e cartelle orientate parallelamente al frontale cassetto o trasversalmente.



I cassetti portaschede dovranno essere dotati, sul fondo e su tutti i bordi, di idonee asolature per il fissaggio di divisori fissi per consentire il posizionamento di schede di vari formati. Dovranno inoltre essere disponibili separatori oscillanti. I cassetti dei classificatori portadisegni dovranno essere dotati, sul fondo e su tutti i bordi, di idonee asolature per il fissaggio di divisori fissi per consentire la separazione dei disegni dei vari formati.

Tutte le parti dei classificatori con le quali l'utente viene a contatto durante l'utilizzo previsto devono essere progettate e realizzate in modo da minimizzare lesioni fisiche o danneggiamenti materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- bordi ed angoli sono arrotondati o smussati e privi di bave;
- parti mobili e regolabili sono realizzate in modo da minimizzare il rischio di lesioni e l'azionamento o il rilascio involontari;
- la distanza di sicurezza tra le parti mobili accessibili è ≤ 8 mm o ≥ 25 mm in ogni posizione durante il movimento (ciò si applica anche alle guide di scorrimento);
- le impugnature sono realizzate in modo che non possano intrappolare le dita;
- le estremità dei piedi e dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti 7.2, 7.3.1 e 7.3.2.

7.2 Scrivania

Descrizione

I piani di lavoro potranno essere realizzati in diversi materiali.

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

La scrivania per utilizzo con videoterminale deve essere conforme al disposto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti da 5.2.1 a 5.2.4

7.3 Cassettiera

Descrizione

Le cassettiere dovranno essere dotate di meccanismo di interblocco o di sistema antiribaltamento. Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.

Caratteristiche

Le cassettiere dovranno essere dotate di ruote piroettanti.



Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti 7.2, 7.3.1 e 7.3.2

7.4 Sedie

Descrizione

Seduta girevole o con telaio metallico, con basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti o fisse, con basamento a 4 gambe o a razze con piedini o a slitta collegabili in riga con sistema di aggancio integrato, impilabili verticalmente o eventuale altra tipologia.

Lo schienale potrà essere regolabile.

La tavoletta scrittoio, ove prevista, deve essere antipanico, ovvero consentire l'apertura anche senza l'intervento manuale nel caso in cui la persona si alzi improvvisamente per un esodo forzato. Il sistema di aggancio delle sedute, qualora presente, deve avere le seguenti caratteristiche meccaniche:

- deve sempre rimanere fissato alla sedia al fine di evitarne lo smarrimento in caso di sgancio;
- deve consentire l'impilabilità delle sedie;
- deve collegare rigidamente le sedie, pur garantendo uno sgancio semplice e rapido;
- non deve sganciarsi accidentalmente e causare il conseguente spostamento libero delle sedute;
- le operazioni di aggancio e sgancio devono potersi effettuare direttamente da parte dell'utente, senza l'ausilio di personale specializzato o attrezzature particolari.

Norme di riferimento obbligatorie in materia di sicurezza:

Certificati come di seguito specificati:

- per le Sedute da lavoro: certificati indicati nella UNI/TR 11653 nei punti 5.1 e 5.2
- per le Sedute da visitatore: certificati indicati nella UNI/TR 11653 nei punti 6.3, 6.4, 6.5

per sedute imbottite:

omologazione intero manufatto in Classe 1IM.

7.5 Tavoli riunione e per collettività

Descrizione

Tavoli con struttura metallica e piano in laminato. Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Piano di lavoro realizzato in pannelli di materiale derivato del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta pressione, bordatura perimetrale in massello di faggio verniciato in trasparente (a vista per il multistrato e in ABS per il nobilitato). Il fissaggio del piano alla struttura dovrà avvenire con viti ad ala larga a forte tenuta. Il piano orizzontale dovrà essere privo di fori, scanalature e sporgenze. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica

Classificazione Consip Public

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di Arredi - ID 1637

Vers. 7.0 – Novembre 2019

Allegato 1 - Capitolato tecnico



inestraibili ed antirumore.

I piani di lavoro potranno essere realizzati in diversi materiali.

La conformazione della struttura dei tavoli dovrà consentire un comodo accesso ed utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Certificati indicati nella UNI/TR 11654 nei punti 6.1 e 6.2

7.6 Accessori e complementi per Arredi per Ufficio

Descrizione

Comprende tutti quegli accessori idonei a essere aggiunti ai prodotti base. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo comprende appendiabiti, portaombrelli, cestini gettacarte, mensole, lampade, scale ecc.

7.7 Banconi per il pubblico

Descrizione

Banconi front-office (per zone accessibili al pubblico).

I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti:

- l'operatore quindi deve essere in grado di:
 - avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;
 - stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro;
 - prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;
 - alzarsi rapidamente dal suo posto di lavoro, senza rischio di infortuni.
- l'utente in piedi deve poter:
 - scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;
 - avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi.

Caratteristiche costruttive

Banconi per il pubblico con strutture portanti in metallo o in pannelli lignei, provviste di regolatori di livello, e con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con tranciato ligneo verniciato, laminato plastico, o con finitura melaminica, ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm.

Criteri di sicurezza

I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè:

- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8



mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;

- eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543.

La struttura potrà essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

7.8 Poltrone e Divani

Descrizione

Divano a uno o più posti e poltrona con braccioli, seduta e schienale imbottiti. Tutti i componenti dovranno essere coordinati per caratteristiche tecniche e design. Struttura in metallo o legno dotata di molleggio interno. Imbottiture di schienale e cuscini realizzate con poliuretano flessibile o analogo materiale; eventuali piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. I prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni**. Tutte le parti in vista devono essere adeguatamente rifinite.

I divani devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

- dimensioni utili minime della seduta del divano (poltrona a 1 posto) cm 110x50;
- dimensioni utili minime della seduta del divano a due posti cm 110x45;
- dimensioni utili minime della seduta del divano a tre posti cm 165x 45;
- altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40.

La poltrona deve rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

- dimensioni utili minime della seduta della poltrona cm 55x45;
- altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40.

Tutte le parti del divano e della poltrona con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso



previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di eventuali parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- tutti i bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiusi o tappati.

7.9 Sgabelli e panche

Descrizione

Come richiesto dalla Norma UNI 10814:2004 gli sgabelli con altezza del sedile maggiore di 540 mm devono essere muniti di appoggiatesta regolabile in altezza indipendentemente dal sedile. La regolazione dell'appoggiatesta e quella del sedile devono essere tali da garantire che la loro distanza relativa, per qualsiasi altezza del sedile da terra, copra almeno il campo compreso tra 420 mm e 510 mm. La distanza dell'appoggiatesta dal sedile deve essere regolabile con un passo non maggiore di 20 mm. La forma e/o la collocazione dell'appoggiatesta devono essere tali da facilitare l'operatore anche all'atto del sedersi o alzarsi.

Tutti i prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Requisiti dimensionali:

- Altezza minima del sedile cm. 62;
- Escursione minima, per sgabelli regolabili in altezza: cm. 6.

Gli altri requisiti dimensionali come specificati da UNI 10814:2004, con misure prese in accordo con la UNI EN 1335-1:

- profondità sedile tra 380 mm e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- dimensione massima dell'appoggiatesta non superiore alla dimensione di stabilità.

Gli sgabelli e le panche dovranno essere conformi ai seguenti requisiti generali di sicurezza:

- parti esposte della seduta o dei suoi componenti devono essere prive di bave taglienti o spigoli vivi;
- non devono essere presenti tubi con estremità aperte;
- tra parti mobili accessibili da seduto, la distanza in ogni posizione deve essere ≤ 8 mm o > 25 mm. in ogni posizione;



- le parti mobili e regolabili devono essere progettate in modo tale da evitare sia lesioni che operazioni involontarie;
- nessuna parte strutturale si deve potere allentare involontariamente;
- eventuali componenti lignei impiegati nella realizzazione dei prodotti rispettano i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3.